

PROVINCIA DI PIACENZA

AGGIORNAMENTO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

ANNO 2006

QUADRO CONOSCITIVO

GLI EDIFICI NELLA PROVINCIA DI PIACENZA

UN'ANALISI DEI DATI DEL 14° CENSIMENTO GENERALE

DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI

Ottobre 2006

INDICE

INTRODUZIONE	3
<i>Il questionario di edificio nella rilevazione censuaria</i>	3
<i>L'analisi dei dati</i>	3
IL POSIZIONAMENTO REGIONALE	4
<i>Il patrimonio edilizio ed il suo utilizzo</i>	4
<i>Gli edifici ad uso abitativo</i>	4
<i>La vetustà e lo stato di conservazione</i>	4
<i>Le caratteristiche strutturali</i>	6
ANALISI PROVINCIALE	8
<i>Il patrimonio edilizio provinciale</i>	8
<i>Gli edifici ad uso abitativo</i>	9
<i>Epoca di costruzione e caratteristiche strutturali</i>	9
ANALISI COMUNALE	11
<i>Gli edifici ad uso abitativo</i>	15

INTRODUZIONE

Il questionario di edificio nella rilevazione censuaria

La rilevazione degli edifici costituisce una novità rispetto ai precedenti Censimenti della popolazione e delle abitazioni. Con il Censimento del 2001 l'ISTAT ha infatti introdotto un apposito questionario di edificio, compilato a cura del rilevatore ISTAT, atto a censire l'intero patrimonio edilizio e non solo quello destinato ad abitazione.

Con la rilevazione degli edifici sono resi disponibili dati sulla consistenza numerica, sul tipo di edificio, sull'eventuale utilizzo e sulla tipologia d'uso (abitativo o non). Gli edifici ad uso non abitativo composti da più costruzioni indipendenti, ma facenti parte di un unico complesso, sono stati rilevati come "complesso di edifici".

Solo per gli edifici ad uso abitativo sono state rilevate informazioni in merito alle principali caratteristiche strutturali (numero di piani, tipo di struttura portante, presenza di ascensore, ecc.), all'epoca di costruzione ed allo stato di conservazione.

La novità metodologica, se da un lato comporta una ricchezza informativa in precedenza non ottenibile, dall'altro implica l'impossibilità di confronto con il precedente censimento per quanto riguarda le informazioni attinenti agli edifici.

Nel precedente Censimento, infatti, alcune informazioni sugli edifici erano rilevate all'interno del foglio di famiglia come caratteristiche dell'abitazione, ovvero riguardavano l'edificio in cui era posta l'abitazione. Le informazioni erano quindi limitate agli edifici destinati ad uso abitativo ed inoltre oggetto di indagine non era l'edificio, ma l'abitazione, variamente classificata in base alle caratteristiche dell'edificio.

I dati sulle abitazioni sono stati rilevati, anche nel Censimento 2001, all'interno del foglio di famiglia, compilato da un membro della famiglia.

La codifica attribuita agli edifici ed alle abitazioni consente naturalmente di incrociare le informazioni rilevate nei due fogli di rilevazione.

L'analisi dei dati

L'analisi dei dati sugli edifici si limita di necessità alla situazione 2001, prendendo in considerazione i diversi livelli territoriali: regione, provincia, comuni ed aggregazioni territoriali.

Dapprima sono esaminati i dati relativi alle province dell'Emilia Romagna per valutare il posizionamento della nostra provincia nel contesto regionale; segue un'analisi di dettaglio a livello provinciale e quindi l'approfondimento territoriale con l'analisi dei dati dei comuni e delle aggregazioni territoriali più significative: zone altimetriche, comunità montane e aree programma del PTCP.

IL POSIZIONAMENTO REGIONALE

Il patrimonio edilizio ed il suo utilizzo

Il patrimonio edilizio nel 2001 in provincia di Piacenza ammontava a 75.932 edifici, pari al 9,3% del totale regionale, di cui 67.339 destinati ad abitazione (88,7% del totale provinciale).

Bologna e Modena insieme disponevano del 30% del totale degli edifici della regione, mentre la quota minore a livello regionale spettava a Rimini con solo il 7,2%.

E' tuttavia nella distribuzione degli edifici per tipologia di utilizzo che meglio si evidenziano le diversità delle realtà provinciali: Piacenza si caratterizza per la minore quota di edifici destinati ad attività produttive, solo il 3,3% del totale provinciale, contro una media regionale del 4,7%, e dall'altro lato per la percentuale più elevata di edifici destinati ad altro utilizzo (3%) e soprattutto di edifici non utilizzati: quasi il 5% del totale che si confronta con il 3,2% della media regionale.

Rimini, dal lato opposto, spicca per la percentuale di edifici destinati ad attività produttive, ben il 7,6% del totale, mentre è Bologna che ha la percentuale minore di edifici non utilizzati: solo il 2,5%.

Edifici per tipologia d'uso e di utilizzo: valori assoluti e distribuzione percentuale. Censimento 2001

PROVINCE	Tipologia d'uso e di utilizzo					Non utilizzati	TOTALE
	Utilizzati						
	Per abitazione	Per attività produttive	Altro tipo di utilizzo	Totale			
	VALORI ASSOLUTI						
Piacenza	67.339	2.527	2.311	72.177	3.755	75.932	
Parma	83.681	3.725	2.111	89.517	3.405	92.922	
Reggio nell'Emilia	87.833	4.966	2.714	95.513	3.863	99.376	
Modena	106.696	5.498	2.670	114.864	3.226	118.090	
Bologna	112.988	5.701	3.227	121.916	3.176	125.092	
Ferrara	75.121	3.225	1.956	80.302	2.167	82.469	
Ravenna	78.694	3.949	2.131	84.774	2.517	87.291	
Forlì-Cesena	71.651	4.445	2.086	78.182	2.449	80.631	
Rimini	51.063	4.481	1.458	57.002	1.937	58.939	
EMILIA-ROMAGNA	735.066	38.517	20.664	794.247	26.495	820.742	
	PERCENTUALI						
Piacenza	88,68	3,33	3,04	95,05	4,95	100,00	
Parma	90,06	4,01	2,27	96,34	3,66	100,00	
Reggio nell'Emilia	88,38	5,00	2,73	96,11	3,89	100,00	
Modena	90,35	4,66	2,26	97,27	2,73	100,00	
Bologna	90,32	4,56	2,58	97,46	2,54	100,00	
Ferrara	91,09	3,91	2,37	97,37	2,63	100,00	
Ravenna	90,15	4,52	2,44	97,12	2,88	100,00	
Forlì-Cesena	88,86	5,51	2,59	96,96	3,04	100,00	
Rimini	86,64	7,60	2,47	96,71	3,29	100,00	
EMILIA-ROMAGNA	89,56	4,69	2,52	96,77	3,23	100,00	

Gli edifici ad uso abitativo

La vetustà e lo stato di conservazione

Il patrimonio edilizio ad uso abitativo della regione è relativamente recente: oltre la metà (54%) è stato costruito tra il 1945 ed il 1981, con un boom edilizio negli anni dal '46 al '71, il 30% degli edifici è precedente il periodo bellico e solo il 15% risale all'ultimo ventennio.

I distinguo a livello provinciale sono considerevoli: a Piacenza e Parma ben il 40% circa degli edifici risale agli anni precedenti la seconda guerra mondiale (ed un quarto addirittura ad una epoca precedente il 1919), tra il 1946 ed il 1971 è stato costruito circa poco più del 30% del totale

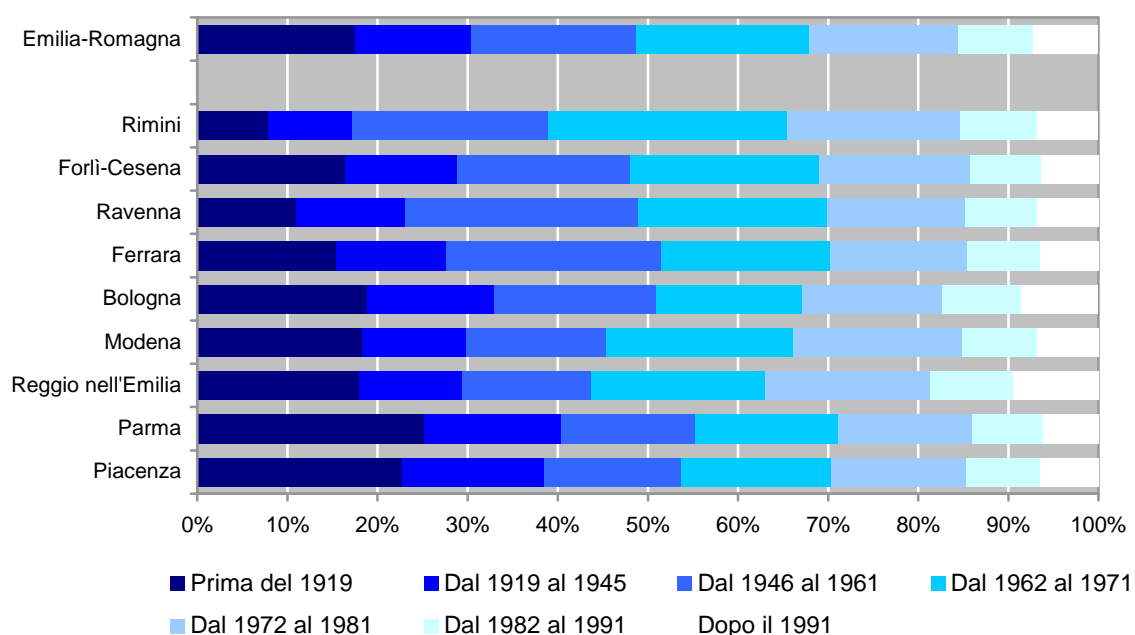
degli edifici di queste due province, un ulteriore 15% tra il 1972 ed il 1981, mentre nell'ultimo ventennio le percentuali si uniformano a quelle medie regionali.

Le province più giovani dal punto di vista edilizio sono Ferrara, Ravenna e Rimini che hanno costituito buona parte del proprio patrimonio abitativo tra il 1946 ed il 1981 (circa il 60% degli edifici con punta del 67% a Rimini).

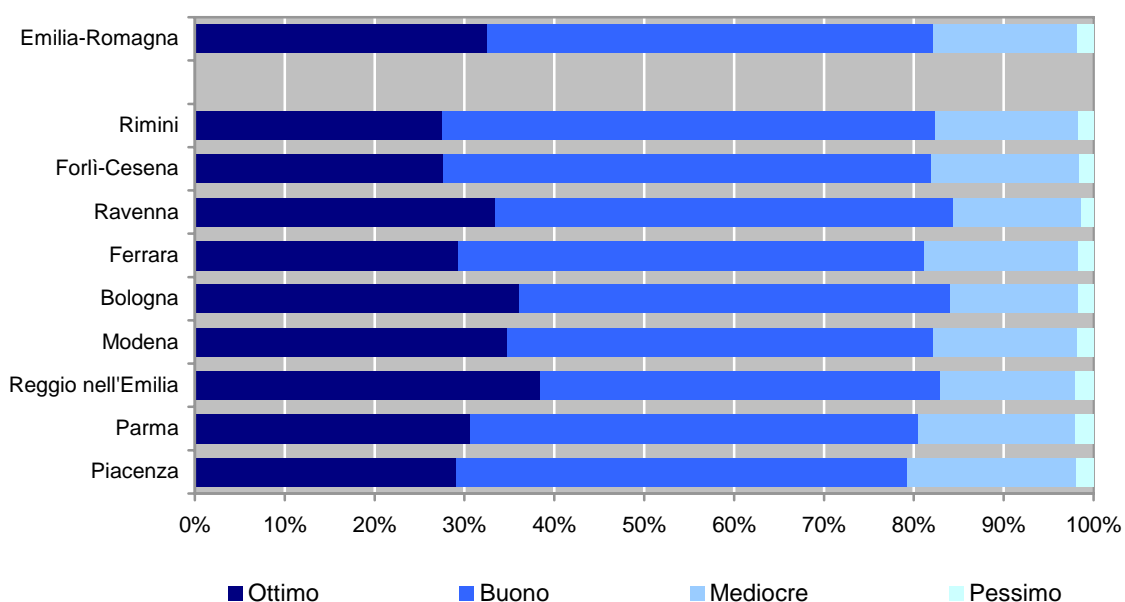
Nell'ultimo ventennio in tutte le province la crescita del patrimonio edilizio è considerevolmente rallentata, e le costruzioni realizzate in questo periodo si sono concentrate prevalentemente a Reggio, Modena e Bologna.

Lo stato di conservazione degli edifici appare molto soddisfacente in tutte le province dell'Emilia Romagna: mediamente si può affermare che lo stato di conservazione sia più che buono sia a

Distribuzione degli edifici ad uso abitativo per epoca di costruzione nelle province dell'Emilia Romagna. Censimento 2001



Distribuzione degli edifici ad uso abitativo per stato di conservazione nelle province dell'Emilia Romagna. Censimento 2001



livello regionale sia di singole province. In tutte le province il 50% circa degli edifici sono dichiarati in buono stato di conservazione ed il 30% in ottimo stato, mentre meno del 2% del totale versa in pessime condizioni (è il 2% a Piacenza, Parma e Reggio dove gli edifici sono anche più antichi).

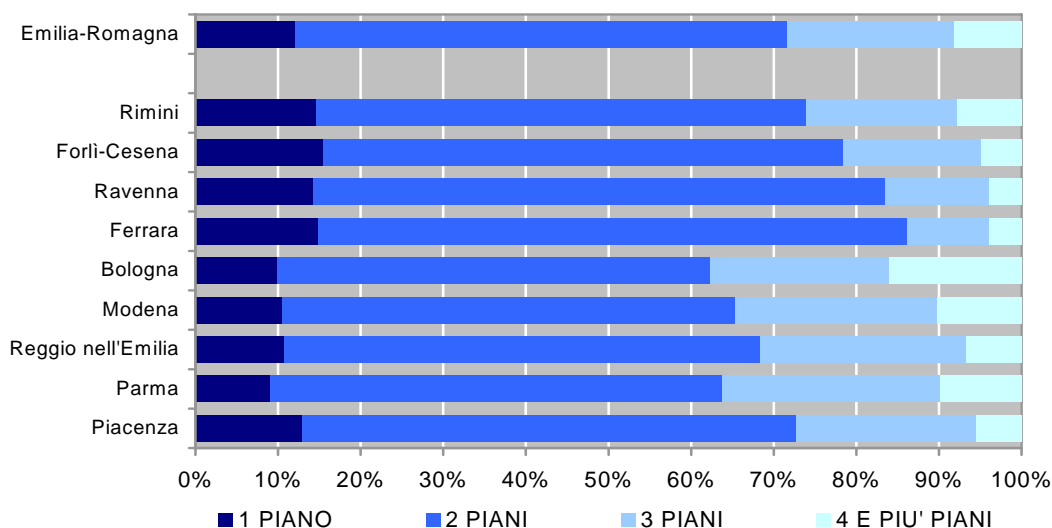
Le caratteristiche strutturali

La tipologia di edificio ad uso abitativo prevalente nella nostra regione è quella dell'edificio con due o tre piani fuori terra, uno o due interi ed abitazioni e la struttura portante in muratura. Nella media regionale sono 2,7 le abitazioni per ciascun edificio e 5,4 le persone residenti in ognuno.

Gli edifici con 4 o più piani rappresentano più del 10% del totale solo a Bologna e Modena, la percentuale di quelli con un solo piano varia tra il 9% ed il 15% del totale nelle diverse province. La tipologia a due piani rappresenta invece il 60% in media degli edifici della regione con punte del 70% a Ravenna e Ferrara. Piacenza si allinea quasi perfettamente alla media regionale ad eccezione che per gli edifici più alti, che nella nostra provincia sono complessivamente il 5% degli edifici ad uso abitativo, contro l'8,2% regionale.

Dal numero di piani discende logicamente il numero di interni ed abitazioni degli edifici: il 75% degli edifici della regione comprende 1 o due interni ed abitazioni, con i consueti distinguo per Bologna dove il 20% degli edifici presenta 5 o più interni ed abitazioni. Piacenza all'opposto ha la più alta percentuale di edifici con un solo interno (57% del totale) ed una sola abitazione (63%) e

Distribuzione degli edifici ad uso abitativo per numero di piani fuori terra nelle province dell'Emilia Romagna. Censimento 2001



Numero medio di abitazioni per edificio ad uso abitativo per numero di interni dell'edificio. Censimento 2001

PROVINCE	Numero di interni				TOTALE
	Con un interno	Con due interni	Con tre o più interni		
			Totale	Di cui: con più di dieci interni	
Piacenza	1,00	1,85	5,63	16,89	2,11
Parma	1,00	1,83	6,33	16,36	2,42
Reggio nell'Emilia	1,00	1,89	5,89	17,20	2,32
Modena	1,00	1,91	6,55	18,50	2,83
Bologna	1,00	1,89	8,59	20,28	4,03
Ferrara	1,00	1,92	6,34	19,37	2,45
Ravenna	1,00	1,92	6,27	18,25	2,30
Forlì-Cesena	1,00	1,90	5,93	17,35	2,30
Rimini	1,00	1,89	5,38	17,16	2,60
EMILIA-ROMAGNA	1,00	1,89	6,66	18,59	2,68

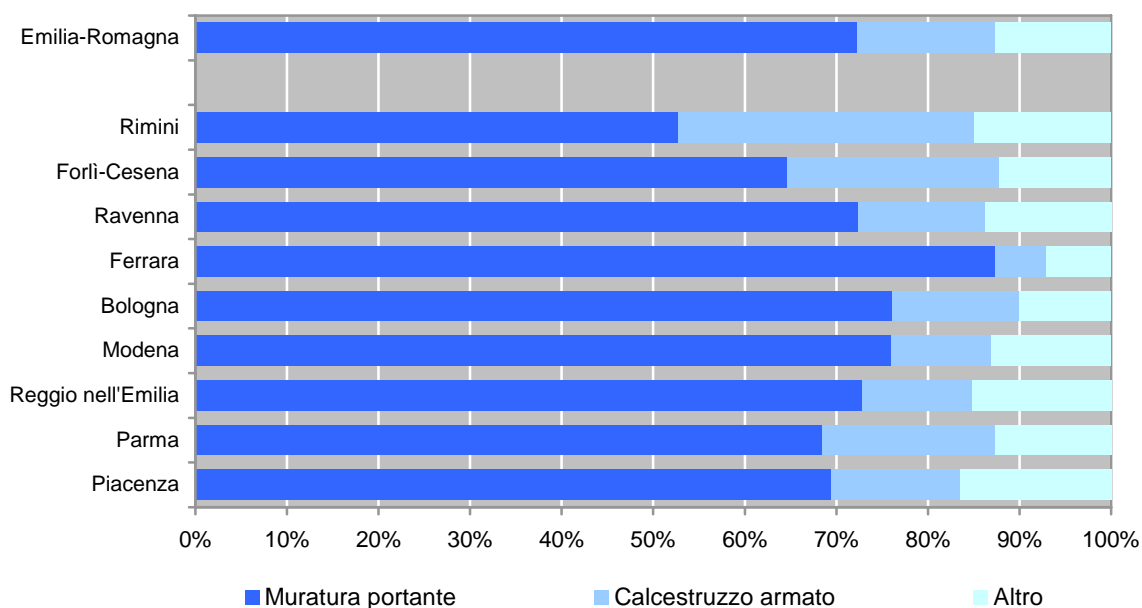
percentuali pari o inferiori al 10% di edifici con 5 o più interni o abitazioni; mediamente nella nostra provincia vi sono 2,1 abitazioni per edificio e 3,9 persone residenti in ciascun edificio, i valori più bassi dell'intera regione.

Numero medio di persone residenti per edificio ad uso abitativo per numero di interni dell'edificio. Censimento 2001

PROVINCE	Numero di interni				TOTALE
	Con un interno	Con due interni	Con tre o più interni		
			Totale	Di cui: con più di dieci interni	
Piacenza	1,53	3,49	11,15	34,81	3,89
Parma	1,61	3,66	12,78	33,29	4,65
Reggio nell'Emilia	2,17	4,36	12,85	36,19	5,13
Modena	2,03	4,08	13,60	38,40	5,90
Bologna	1,93	3,91	17,08	40,47	8,02
Ferrara	2,32	4,24	9,97	25,42	4,55
Ravenna	2,28	4,22	10,21	25,59	4,38
Forlì-Cesena	2,29	4,46	11,96	31,21	4,97
Rimini	2,21	4,28	10,29	26,42	5,30
EMILIA-ROMAGNA	2,02	4,09	13,02	35,25	5,38

Dal punto di vista strutturale le costruzioni piacentine non si discostano significativamente da quelle delle altre province, nonostante la maggiore vetustà del patrimonio edilizio. Tra le altre province si differenziano per tipologia costruttiva Ferrara, dove l'87% degli edifici è costruito con muratura portante, e Rimini dove, al contrario, l'impiego di calcestruzzo armato è doppiamente più frequente rispetto alla media regionale.

Distribuzione degli edifici ad uso abitativo per tipo di materiale usato per la struttura portante nelle province dell'Emilia Romagna. Censimento 2001



ANALISI PROVINCIALE

Il patrimonio edilizio provinciale

A livello provinciale vengono proposti alcuni approfondimenti delle informazioni di base esaminate a livello regionale; per gli edifici ad uso abitativo è infatti possibile delineare un quadro più preciso del patrimonio edilizio della provincia.

Il patrimonio edilizio rilevato nella nostra provincia al 2001, si componeva complessivamente di 76.234 tra edifici e complessi di edifici (75.932 edifici e 302 complessi di edifici). In relazione a quanto osservato nel confronto con le altre province della regione, è rilevante il dato sull'utilizzo del patrimonio: dei 75.932 edifici censiti è utilizzato il 95,1%, il 3,3% non è utilizzato perché in rovina o cadente e l'1,6% non è utilizzato perché in costruzione, ricostruzione o soggetto a lavori; peggiore la situazione per il complesso di edifici di cui è utilizzato solo l'80,5%, mentre ben il 13,6% del totale è sostanzialmente inagibile.

Per quanto attiene la tipologia di utilizzo, 67.339 edifici risultavano utilizzati per uso abitativo, per un totale di 142.281 abitazioni (di cui 114.488 occupate) con una media quindi di 2,1 abitazioni in ciascun edificio.

Provincia di Piacenza: edifici e complessi di edifici utilizzati e non utilizzati. Censimento 2001

TIPOLOGIA	NUMERO	%
	EDIFICI	
Non utilizzato perché in costruzione, ricostruz., ecc	1.230	1,62
Non utilizzato perché in rovina, cadente, ec.	2.525	3,33
Utilizzato	72.177	95,05
TOTALE	75.932	100,00
COMPLESSI		
Non utilizzato perché in costruzione, ricostruz., ecc	18	5,96
Non utilizzato perché in rovina, cadente, ec.	41	13,58
Utilizzato	243	80,46
TOTALE	302	100,00

Provincia di Piacenza: edifici e complessi di edifici utilizzati per tipologia di utilizzo. Censimento 2001

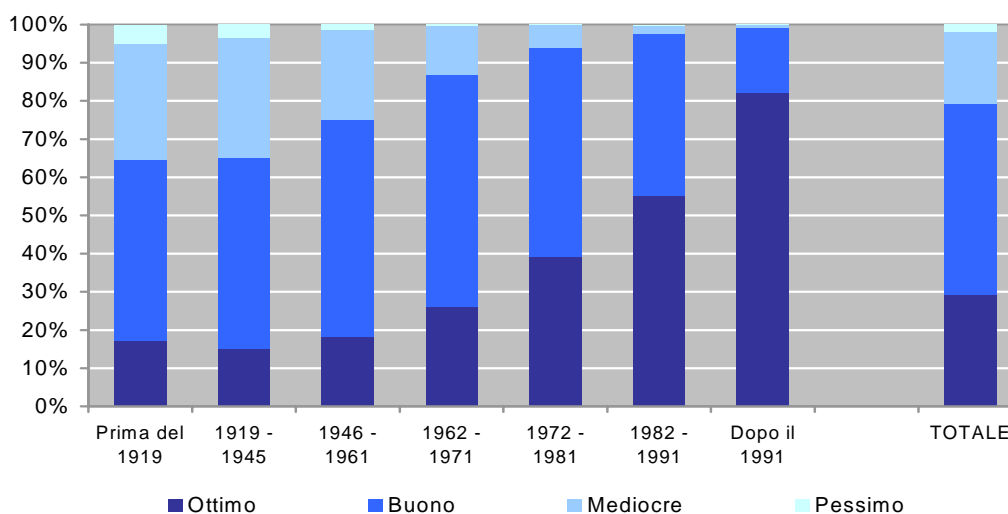
TIPOLOGIA DI EDIFICIO/COMPLESSO	EDIFICI		COMPLESSI	
	NUMERO	%	NUMERO	%
Abitazione	67.339	93,30	0	0,00
Convivenze: caserme, conventi, ecc.	63	0,09	28	11,52
Albergo	60	0,08	1	0,41
Ufficio	271	0,38	6	2,47
Commercio, industria	2.186	3,03	106	43,62
Comunicazione e trasporti (stazioni dei treni, dei bus)	10	0,01	3	1,23
Attività sportive e ricreative	193	0,27	22	9,05
Scuola	192	0,27	25	10,29
Ospedale	6	0,01	5	2,06
Chiesa	325	0,45	14	5,76
Altro	1.532	2,12	33	13,58
TOTALE	72.177	100,00	243	100,00

Gli edifici ad uso abitativo

Epoca di costruzione e caratteristiche strutturali

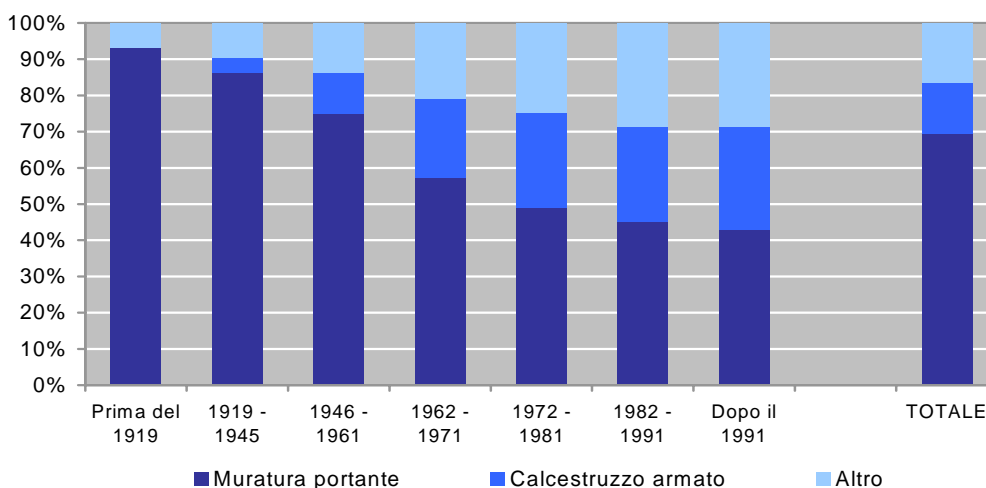
Il patrimonio abitativo piacentino è piuttosto antico, anche nel confronto con le altre province emiliano-romagnole: il 38,5% degli edifici è stato costruito prima del 1946, il 31,9% tra il 1946 ed il 1971, un ulteriore 15% nel decennio 1972-1981 ed il 14,7% nell'ultimo ventennio. Sebbene mediamente lo stato di conservazione degli edifici sia stato definito più che buono (buono per il 50% degli edifici ed ottimo per il 29%), è forte l'interrelazione tra l'epoca di costruzione e lo stato di conservazione, per cui il 35% circa degli edifici più antichi (costruiti prima del 1946) è in uno stato mediocre o pessimo e solo il 16% di questi è in ottimo stato, ovvero è stato oggetto di recenti ristrutturazioni.

Provincia di Piacenza: distribuzione degli edifici ad uso abitativo per epoca di costruzione e stato di conservazione. Censimento 2001



L'epoca di costruzione degli edifici è parimenti determinante delle caratteristiche strutturali e della tipologia dei medesimi. La tipologia costruttiva con muratura portante è stata prevalente nel nostro territorio fino agli inizi degli anni '70, da tale periodo le strutture portanti in cemento armato o altro materiale (si tratta probabilmente di strutture miste con pilastri in cemento armato) caratterizzano più del 50% degli edifici, con una percentuale in continua crescita: gli edifici costruiti nell'ultimo decennio di riferimento, 1991-2001, per il 43% hanno una struttura in muratura ed il 57% in cemento armato od altro.

Provincia di Piacenza: distribuzione degli edifici ad uso abitativo per epoca di costruzione e tipo di materiale della struttura portante. Censimento 2001

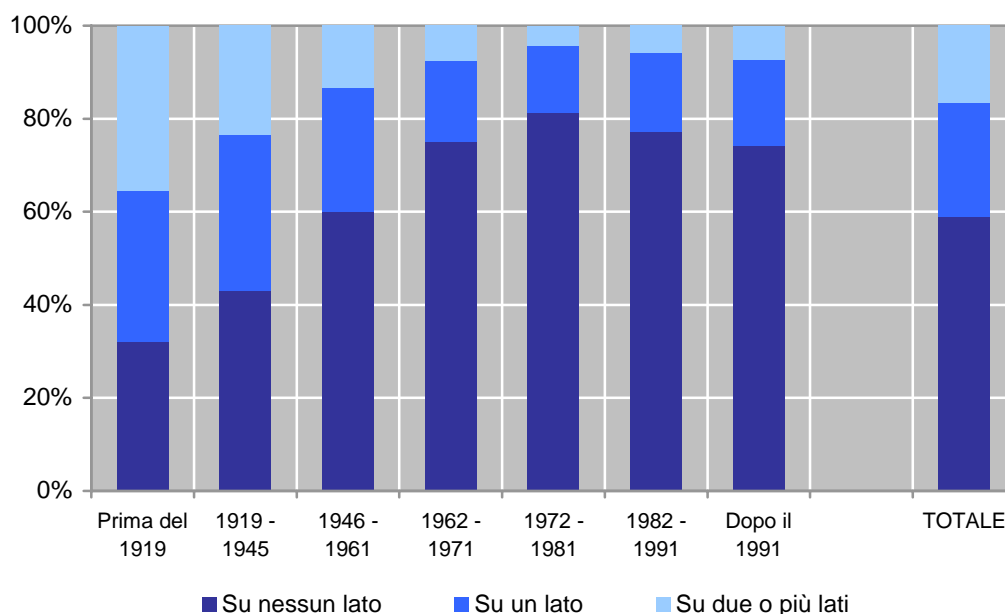


Le modifiche nella tipologia costruttiva non ineriscono solo i materiali utilizzati ma anche la tipologia di edifici: se gli edifici precedenti il periodo bellico sono caratterizzati dalla contiguità su uno o più lati, successivamente si impongono modelli completamente diversi: dal 1946 in poi la maggior parte degli edifici non presenta più elementi di contiguità con altri.

Per quanto riguarda l'altezza degli edifici, considerando l'intera provincia, non si hanno significative variazioni nel corso del tempo: il numero di piani in genere non eccede i 3 (gli edifici con 1 o 2 piani sono oltre il 70% del totale), le costruzioni a due piani sono in ogni epoca le più frequenti (sempre oltre il 55% del totale del periodo); solo tra il 1962 ed il 1971 si ha un incremento delle costruzioni con oltre 4 piani, che comunque non superano il 10% del costruito nel periodo. La costruzione a due piani con 1 o due abitazioni (o interni) è la tipologia più frequente nella provincia; tuttavia se prima del '46 il 75% degli edifici aveva una sola abitazione, in quelli costruiti dopo il '62 la percentuale con una sola abitazione scende al 55%.

Data la tipologia degli edifici della provincia, è scontato che solo una minima quota (2%) sia dotata di ascensore, da considerare però che la percentuale di edifici con ascensore è bassa anche salendo nel numero di piani: ne è dotato solo il 2% degli edifici con 3 piani fuori terra e solo un quarto degli edifici con 4 o più piani.

Provincia di Piacenza: distribuzione degli edifici ad uso abitativo per epoca di costruzione e contiguità con altri edifici. Censimento 2001



Provincia di Piacenza: edifici ad uso abitativo per epoca di costruzione e numero di piani. Censimento 2001

EPOCA DI COSTRUZIONE	NUMERO DI PIANI				TOTALE
	1	2	3	4 e più	
Prima del 1919	1.282	9.553	4.082	390	15.307
Dal 1919 al 1945	939	6.894	2.473	281	10.587
Dal 1946 al 1961	1.336	6.092	2.134	721	10.283
Dal 1962 al 1971	1.712	6.430	1.995	1.078	11.215
Dal 1972 al 1981	1.736	5.750	1.864	717	10.067
Dal 1982 al 1991	958	3.121	1.108	338	5.525
Dopo il 1991	715	2.421	1.022	197	4.355
TOTALE	8.678	40.261	14.678	3.722	67.339

ANALISI COMUNALE

L'80% del patrimonio edilizio della provincia è localizzato nei comuni di pianura e di collina (40% in pianura e 40% in collina) ed il restante 20% si trova in area montana. Distinguendo per aree programma: il 32% degli edifici si colloca nell'area Centrale, il 21,4% in Val d'Arda - Val d'Ongina, il 17,2% in Val Tidone - Val Luretta, quote tra il 10% ed il 12% nelle due aree della Val Trebbia e Val Nure e poco più del 5% in Bassa Val 'Arda.

La distribuzione non varia in maniera significativa per gli edifici ad uso abitativo, mentre gli edifici ad uso produttivo sono concentrati per il 65,5% in pianura; un ulteriore 30% è localizzato in collina e solo il 4,5% nei comuni di montagna. All'interno delle aree del PTCP l'area Centrale pesa nella distribuzione degli edifici destinati ad uso produttivo per oltre il 50%, seguono la Val d'Arda - Val d'Ongina con il 21% del totale e la Val Tidone - Val Luretta con il 13%, mentre nelle restanti tre aree è localizzato complessivamente poco più del 15% degli edifici ad uso produttivo. Gli edifici non utilizzati si trovano invece prevalentemente nei comuni montani ed in particolare nella Comunità Montana delle Valli Nure ed Arda. La semplice distribuzione dell'edificato non evidenzia la densità e tensione abitativa delle singole zone/comuni: se la media provinciale è di un edificio ad uso abitativo ogni 3,9 abitanti ed ogni 1,68 famiglie, nel capoluogo i rapporti divengono di un edificio ogni 9,8 abitanti e 4,3 famiglie. Mediamente nella zona di pianura il rapporto è di 1 edificio ogni 6,4 residenti e 2,7 famiglie mentre nella zona di montagna gli edifici superano numericamente le famiglie residenti. Analogamente con riferimento alle aree programma, l'area Centrale si caratterizza per una densità abitativa nettamente superiore, mentre tutte le restanti aree presentano rapporti inferiori ai valori medi provinciali.

Provincia di Piacenza: numero di abitanti e numero di famiglie per edificio per tipologia di utilizzo dell'edificio. Censimento 2001

	FAMIGLIE PER EDIFICIO		ABITANTI PER EDIFICIO	
	Edifici ad uso abitativo	Edifici non utilizzati	Edifici ad uso abitativo	Edifici non utilizzati
TOTALE PROVINCIA	1,68	30,12	3,92	70,27
ZONE ALTIMETRICHE				
MONTAGNA	0,61	5,83	1,19	11,43
COLLINA	1,20	23,62	2,83	55,68
PIANURA	2,71	75,43	6,42	178,37
COMUNITA' MONTANE				
C.M. OVEST	0,66	9,74	1,28	18,85
C.M. EST	0,62	5,64	1,28	11,66
C.M. TIDONE	0,75	14,29	1,60	30,42
AREE PROGRAMMA (PTCP)				
AREA CENTRALE	2,87	74,43	6,77	175,17
VAL TIDONE - VAL LURETTA	1,17	23,77	2,74	55,77
VAL TREBBIA	0,81	11,35	1,65	23,20
VAL NURE	0,77	7,84	1,64	16,76
BASSA VAL D'ARDA	1,33	44,93	3,23	109,21
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	1,36	21,46	3,26	51,38

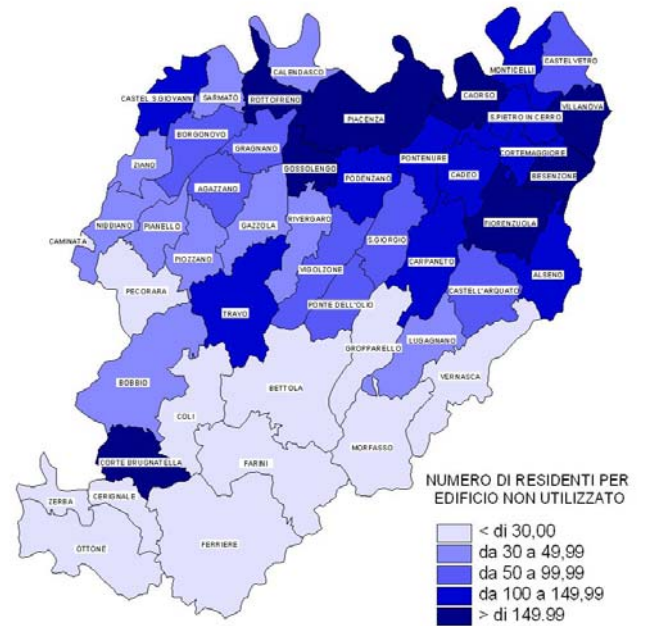
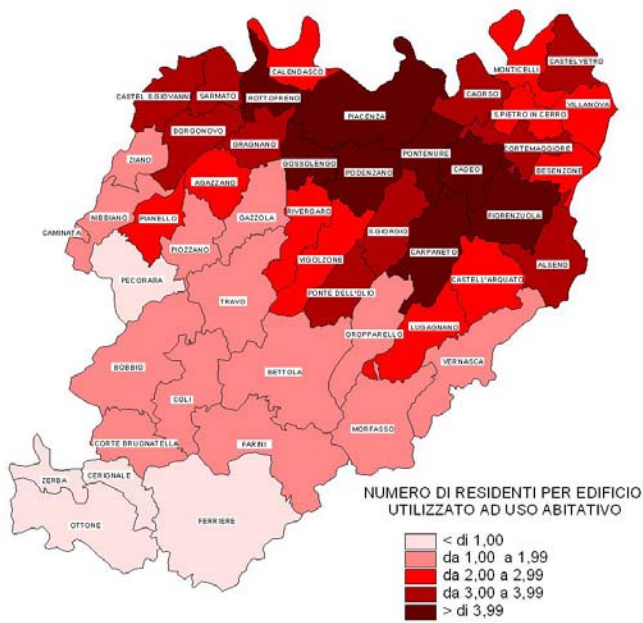
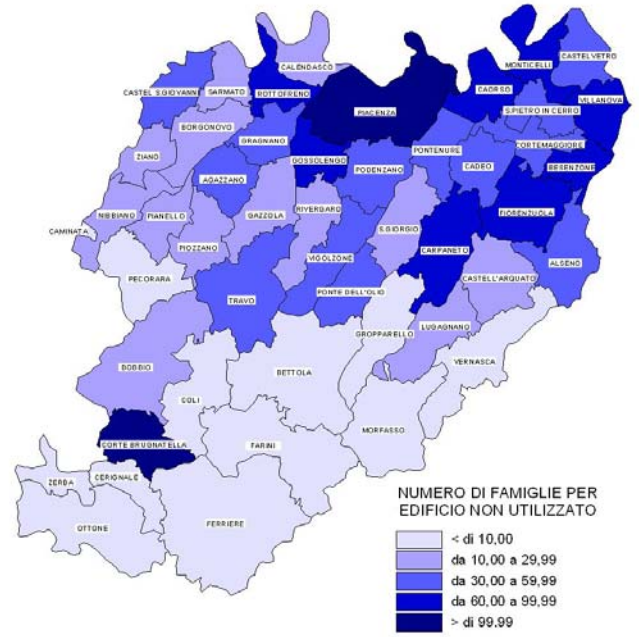
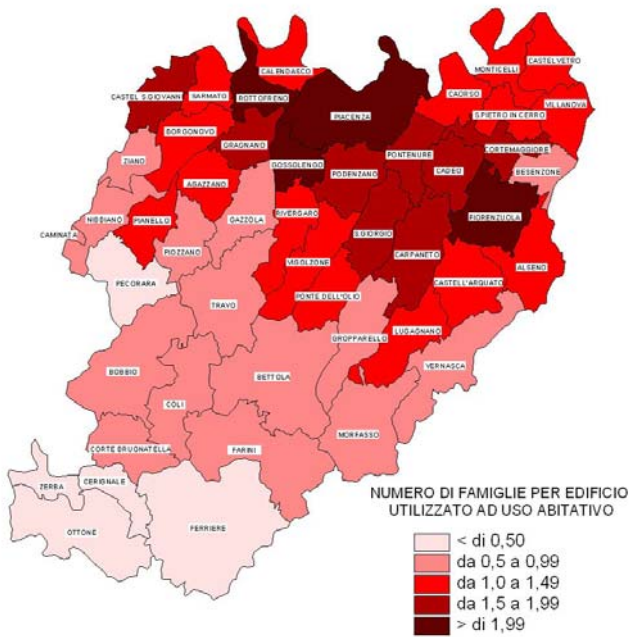
Scendendo nel dettaglio dei comuni, rapporti abitanti/edifici e famiglie/edificio significativamente superiori alla media, oltre che nel capoluogo, si registrano a Fiorenzuola, Gossolengo, Podenzano, Pontenure e Rottofreno; viceversa in tutti i comuni di montagna il numero di abitazioni supera quello delle famiglie residenti. Naturalmente le considerazioni in merito alle zone altimetriche si invertono quando si considerano gli edifici non utilizzati: la pianura ne conta 1 ogni 75 famiglie, la montagna 1 ogni 5 famiglie, nel capoluogo vi è un edificio non utilizzato ogni 285 abitanti, nel comune di Zerba 1 ogni 4 abitanti.

Per quanto riguarda invece gli edifici con destinazione produttiva, trattandosi dei soli edifici con prevalente destinazione ad uso produttivo, una valutazione della densità non è facilmente proponibile, né in ragione degli abitanti, comprendendo questi edifici anche quelli destinati ad accogliere centri che servono bacini di utenza superiori al comune, né alle imprese censite, che trovano localizzazione in edifici spesso non prevalentemente destinati ad uso produttivo

Provincia di Piacenza: edifici per tipologia di utilizzo. Censimento 2001

COMUNI	TIPOLOGIA				TOTALE
	UTILIZZATI	per uso abitativo	per uso prod.	NON UTILIZZATI	
Agazzano	824	784	25	27	851
Alseno	1.331	1237	68	45	1.376
Besenzone	371	361	5	6	377
Bettola	2.149	1955	28	230	2.379
Bobbio	2.073	2013	20	100	2.173
Borgonovo Val Tidone	1.879	1765	36	100	1.979
Cadeo	1.341	1245	69	43	1.384
Calendasco	884	782	90	50	934
Caminata	265	260	3	23	288
Caorso	1.273	1196	57	19	1.292
Carpaneto Piacentino	1.669	1599	39	46	1.715
Castell'Arquato	1.720	1566	43	85	1.805
Castel San Giovanni	3.046	2852	137	101	3.147
Castelvetro Piacentino	1.523	1442	65	66	1.589
Cerignale	352	285	2	36	388
Coli	1.018	975	29	123	1.141
Corte Brugnatella	711	689	12	2	713
Cortemaggiore	1.144	1074	41	39	1.183
Farini	1.773	1726	4	210	1.983
Ferriere	2.284	2234	0	208	2.492
Fiorenzuola d'Arda	2.200	1886	221	67	2.267
Gazzola	874	839	16	39	913
Gossolengo	703	641	45	17	720
Gragnano Trebbiense	962	898	14	41	1.003
Gropparello	1.968	1702	20	113	2.081
Lugagnano Val d'Arda	1.641	1538	47	108	1.749
Monticelli d'Ongina	1.826	1678	90	35	1.861
Morfasso	1.134	1101	11	230	1.364
Nibbiano	1.390	1331	37	53	1.443
Ottone	1.139	1054	5	174	1.313
Pecorara	1.141	1110	4	69	1.210
Piacenza	10.664	9711	684	335	10.999
Pianello Val Tidone	996	938	42	46	1.042
Piozzano	499	490	4	17	516
Podenzano	1.583	1424	84	69	1.652
Ponte dell'Olio	1.385	1320	37	62	1.447
Pontenure	1.108	993	83	42	1.150
Rivergaro	1.862	1708	52	130	1.992
Rottofreno	1.680	1621	28	47	1.727
San Giorgio Piacentino	1.335	1246	60	90	1.425
San Pietro in Cerro	394	363	10	7	401
Sarmato	736	690	26	65	801
Travo	1.539	1525	7	19	1.558
Vernasca	1.768	1664	25	148	1.916
Vigolzone	1.257	1152	53	48	1.305
Villanova sull'Arda	650	597	43	9	659
Zerba	411	404	0	33	444
Ziano Piacentino	1.702	1675	6	83	1.785
TOTALE	72.177	67.339	2.527	3.755	75.932
ZONE ALTIMETRICHE					
MONTAGNA	14.185	13.546	115	1.415	15.600
COLLINA	28.950	27.191	757	1.383	30.333
PIANURA	29.042	26.602	1.655	957	29.999
COMUNITA' MONTANE					
C.M. APPENNINO PIACENTINO	7.742	7.435	79	504	8.246
C.M. VALLI NURE ED ARDA	11.076	10.382	88	1.139	12.215
C.M. VALLE DEL TIDONE	3.792	3.639	86	191	3.983
AREE PROGRAMMA (PTCP)					
AREA CENTRALE	23.664	21.748	1.283	840	24.504
VAL TIDONE - VAL LURETTA	12.478	11.895	320	584	13.062
VAL TREBBIA	9.105	8.653	127	617	9.722
VAL NURE	7.591	7.235	69	710	8.301
BASSA VAL D'ARDA	3.999	3.717	198	110	4.109
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	15.340	14.091	530	894	16.234

Provincia di Piacenza: numero di residenti e di famiglie per edificio utilizzato ad uso abitativo e per edificio non utilizzato



Provincia di Piacenza: numero di residenti e di famiglie per edificio utilizzato ad uso abitativo e per edificio non utilizzato

COMUNI	ABITANTI PER EDIFICIO		FAMIGLIE PER EDIFICIO	
	<i>Utilizz. a fini abitativi</i>	<i>Non utilizzato</i>	<i>Utilizz. a fini abitativi</i>	<i>Non utilizzato</i>
Aaazzano	2.55	74.19	1.13	32.67
Alseno	3.77	103.58	1.53	42.00
Besenzone	2.64	158.83	1.01	61.00
Bettola	1.63	13.86	0.76	6.49
Bobbio	1.90	38.16	0.93	18.67
Borghonovo Val Tidone	3.89	68.66	1.55	27.27
Cadeo	4.38	126.95	1.73	50.14
Calendasco	2.96	46.22	1.26	19.74
Caminata	1.16	13.09	0.64	7.22
Caorso	3.77	237.42	1.52	95.74
Carpaneto Piacentino	4.30	149.59	1.76	61.30
Castell'Arauato	2.92	53.73	1.21	22.35
Castel San Giovanni	4.19	118.44	1.72	48.58
Castelvetro Piacentino	3.36	73.32	1.38	30.06
Cerianale	0.79	6.22	0.50	3.94
Coli	1.10	8.75	0.61	4.82
Corte Bruognatella	1.19	409.00	0.60	205.50
Cortemaggiore	3.88	106.97	1.59	43.90
Farini	1.09	8.96	0.56	4.58
Ferriere	0.90	9.66	0.49	5.31
Fiorenzuola d'Arda	7.07	199.09	2.92	82.24
Gazzola	2.00	42.97	0.87	18.82
Gossolenao	5.87	221.35	2.33	87.88
Graanano Trebbiense	3.86	84.63	1.63	35.61
Gropparello	1.39	20.96	0.64	9.60
Lugagnano Val d'Arda	2.73	38.91	1.11	15.85
Monticelli d'Onaina	3.13	149.83	1.31	62.89
Morfasso	1.25	5.96	0.62	2.96
Nibbiano	1.79	45.06	0.80	20.08
Ottone	0.69	4.20	0.41	2.45
Pecorara	0.82	13.26	0.43	6.91
Piacenza	9.84	285.36	4.29	124.46
Pianello Val Tidone	2.35	47.98	1.09	22.24
Piozzano	1.42	40.94	0.62	17.88
Podenzano	5.26	108.57	2.07	42.68
Ponte dell'Olio	3.65	77.79	1.52	32.40
Pontenure	5.27	124.52	2.14	50.50
Riveraaro	3.22	42.36	1.41	18.46
Rottofreno	5.46	188.17	2.16	74.60
San Giorgio Piacentino	4.20	58.20	1.64	22.73
San Pietro in Cerro	2.64	136.71	1.11	57.71
Sarmato	3.75	39.83	1.56	16.54
Travo	1.31	105.37	0.71	56.79
Vernasca	1.48	16.61	0.66	7.44
Vialzone	3.09	74.08	1.35	32.48
Villanova sull'Arda	3.23	214.44	1.27	84.11
Zerba	0.35	4.24	0.22	2.64
Ziano Piacentino	1.58	31.87	0.75	15.17
TOTALE	3,92	70,27	1,68	30,12
ZONE ALTIMETRICHE				
MONTAGNA	1,19	11,43	0,61	5,83
COLLINA	2,83	55,68	1,20	23,62
PIANURA	6,42	178,37	2,71	75,43
COMUNITA' MONTANE				
C.M. OVEST	1,28	18,85	0,66	9,74
C.M. EST	1,28	11,66	0,62	5,64
C.M. TIDONE	1,60	30,42	0,75	14,29
AREE PROGRAMMA (PTCP)				
AREA CENTRALE	6,77	175,17	2,87	74,43
VAL TIDONE - VAL LURETTA	2,74	55,77	1,17	23,77
VAL TREBBIA	1,65	23,20	0,81	11,35
VAL NURE	1,64	16,76	0,77	7,84
BASSA VAL D'ARDA	3,23	109,21	1,33	44,93
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	3,26	51,38	1,36	21,46

Gli edifici ad uso abitativo

Limitando l'analisi agli edifici destinati ad abitazione, ne esaminiamo le caratteristiche principali con un livello di dettaglio territoriale maggiore.

Per quanto attiene l'epoca di costruzione degli alloggi, risulta ben delineata la dinamica di sviluppo economico e demografico territoriale.

A livello provinciale il 38,5% degli edifici è stato costruito prima del 1946, il 46% tra il 1946 ed il 1981, ed il 14,7% dopo il 1982, con un periodo di massima espansione edilizia tra il 1962 ed il 1971 in cui 29 dei 48 comuni hanno registrato una crescita del numero di edifici rispetto a quelli costruiti nel decennio precedente (+9,1% l'incremento a livello provinciale rispetto al decennio precedente ed unico periodo di variazione positiva). Nella zona montana oltre il 50% degli edifici ad uso abitativo è di epoca anteriore al 1946, mentre in pianura il 53% è stato edificato tra il 1946 ed il 1981 (con una concentrazione nel periodo di boom edilizio dal 1946 al 1971); la collina invece ha un patrimonio edilizio relativamente più recente: le percentuali di costruzioni successive al 1971 sono superiori alla media provinciale.

Nel complesso è l'area Centrale quella che presenta gli edifici meno vecchi grazie allo sviluppo del capoluogo prima (tra il 1946 ed il 1961) e del suo interland in epoca più recente: solo il 28% degli edifici dell'area Centrale è stato costruito prima del periodo bellico, contro percentuali comprese tra il 38% ed il 49% delle altre aree. All'opposto l'area programma con edifici più antichi è la Val Trebbia, con la metà circa di edifici precedenti il 1946.

Provincia di Piacenza: distribuzione degli edifici ad uso abitativo per epoca di costruzione. Censimento 2001

	EPOCA DI COSTRUZIONE							TOTALE
	Prima del 1919	Dal 1919 al 1945	Dal 1946 al 1961	Dal 1962 al 1971	Dal 1972 al 1981	Dal 1982 al 1991	Dopo il 1991	
TOTALE	22,73	15,72	15,27	16,65	14,95	8,20	6,47	100,00
ZONE ALTIMETRICHE								
MONTAGNA	31,83	20,94	14,29	11,77	11,23	6,27	3,65	100,00
COLLINA	22,26	14,95	12,95	16,65	16,36	9,42	7,41	100,00
PIANURA	18,58	13,85	18,14	19,14	15,40	7,95	6,94	100,00
COMUNITA' MONTANE								
C.M. APPENNINO PIACENTINO	36,84	16,95	11,96	13,73	11,38	5,82	3,32	100,00
C.M. VALLI NURE ED ARDA	26,44	21,57	15,81	13,02	12,98	6,35	3,83	100,00
C.M. VALLE DEL TIDONE	24,46	23,66	15,33	13,79	12,06	7,06	3,63	100,00
AREE PROGRAMMA (PTCP)								
AREA CENTRALE	16,63	11,84	17,11	19,05	17,18	9,57	8,63	100,00
VAL TIDONE - VAL LURETTA	23,72	16,97	14,18	17,51	14,21	7,49	5,93	100,00
VAL TREBBIA	33,33	16,09	10,10	13,76	13,58	7,85	5,29	100,00
VAL NURE	25,57	21,26	16,38	13,20	12,62	6,97	4,01	100,00
BASSA VAL D'ARDA	16,65	21,95	17,70	18,56	12,99	7,02	5,11	100,00
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	24,96	15,95	15,32	15,29	14,68	7,87	5,93	100,00

Nei comuni di Caminata, Cerignale, Ottone, San Pietro in Cerro e Zerba la stragrande maggioranza degli edifici (tra il 66% ed il 79%) è precedente al 1946, ma anche nei comuni di Agazzano, Besenzone, Bobbio, Cortebrugnatella, Cortemaggiore, Farini, Morfasso, Pianello e Ziano oltre la metà degli edifici è di epoca anteriore al 1946.

Nel periodo dal 1946 al 1981 è stato costruito più della metà degli edifici ad uso abitativo dei comuni di: Alseno, Cadeo, Caorso, Castel San Giovanni, Castelvetro, Lugagnano, Piacenza, Piozzano, Podenzano, Pontenure, Rottofreno e Sarmato. Tra questi tuttavia vi sono dei distinguo in relazione al momento in cui i tassi di crescita si accentuano: nei poli di Piacenza e Fiorenzuola la crescita edile è nell'immediato dopoguerra, i comuni della Val Tidone e quelli limitrofi ai due poli precedenti sono investiti dalla crescita a partire dal decennio successivo, tra il 1972 ed il 1981 si espandono gli altri comuni citati dell'area collinare.

Provincia di Piacenza: edifici utilizzati ad uso abitativo per epoca di costruzione. Censimento 2001

COMUNI/AREE	EPOCA DI COSTRUZIONE							TOTALE
	Prima del 1919	Dal 1919 al 1945	Dal 1946 al 1961	Dal 1962 al 1971	Dal 1972 al 1981	Dal 1982 al 1991	Dopo il 1991	
Agazzano	374	80	62	54	101	59	54	784
Alseno	159	165	236	208	271	127	71	1.237
Besenzone	72	118	63	37	43	10	18	361
Bettola	393	481	285	280	280	150	86	1.955
Bobbio	833	233	201	274	257	147	68	2.013
Borgonovo Val Tidone	459	160	172	420	230	163	161	1.765
Cadeo	160	117	136	193	311	215	113	1.245
Calendasco	252	111	90	130	89	37	73	782
Caminata	137	30	18	21	33	12	9	260
Caorso	123	170	146	180	274	151	152	1.196
Carpaneto Piacentino	305	175	171	317	259	174	198	1.599
Castell'Arquato	533	214	156	186	247	130	100	1.566
Castel San Giovanni	448	374	454	604	518	228	226	2.852
Castelvetro Piacentino	247	271	254	264	224	114	68	1.442
Cerignale	150	40	40	23	16	14	2	285
Coli	169	225	158	147	137	83	56	975
Corte Brugnatella	242	160	83	85	57	28	34	689
Cortemaggiore	412	139	115	128	142	88	50	1.074
Farini	552	400	212	199	207	91	65	1.726
Ferriere	618	435	500	244	232	131	74	2.234
Fiorenzuola d'Arda	472	286	428	345	142	90	123	1.886
Gazzola	115	93	63	95	180	177	116	839
Gossolengo	101	48	72	67	105	115	133	641
Gragnano Trebbiense	201	127	83	164	105	82	136	898
Gropparello	438	329	212	285	256	101	81	1.702
Lugagnano Val d'Arda	206	159	308	273	306	195	91	1.538
Monticelli d'Ongina	273	418	347	319	165	84	72	1.678
Morfasso	271	285	172	140	125	81	27	1.101
Nibbiano	353	248	194	241	188	75	32	1.331
Ottone	629	211	61	68	49	15	21	1.054
Pecorara	179	329	204	100	133	106	59	1.110
Piacenza	1.816	1.210	2.347	2.045	1.348	605	340	9.711
Pianello Val Tidone	221	254	142	140	85	64	32	938
Piozzano	70	55	125	130	65	28	17	490
Podenzano	199	101	188	337	286	138	175	1.424
Ponte dell'Olio	287	222	188	232	194	132	65	1.320
Pontenure	96	122	134	224	219	89	109	993
Rivergaro	215	187	110	300	394	274	228	1.708
Rottofreno	141	161	248	372	362	155	182	1.621
San Giorgio Piacentino	86	149	131	202	215	223	240	1.246
San Pietro in Cerro	176	69	38	31	30	8	11	363
Sarmato	103	89	80	149	158	70	41	690
Travo	370	298	201	259	237	114	46	1.525
Vernasca	473	309	260	204	248	105	65	1.664
Vigolzone	326	166	82	133	243	94	108	1.152
Villanova sull'Arda	99	127	57	107	94	63	50	597
Zerba	276	38	20	35	28	4	3	404
Ziano Piacentino	477	399	236	224	179	86	74	1.675
TOTALE	15.307	10.587	10.283	11.215	10.067	5.525	4.355	67.339
ZONE ALTIMETRICHE								
MONTAGNA	4.312	2.837	1.936	1.595	1.521	850	495	13.546
COLLINA	6.052	4.066	3.521	4.528	4.449	2.561	2.014	27.191
PIANURA	4.943	3.684	4.826	5.092	4.097	2.114	1.846	26.602
COMUNITA' MONTANE								
C.M. OVEST	2.739	1.260	889	1.021	846	433	247	7.435
C.M. EST	2.745	2.239	1.641	1.352	1.348	659	398	10.382
C.M. TIDONE	890	861	558	502	439	257	132	3.639
AREE PROGRAMMA (PTCP)								
AREA CENTRALE	3.616	2.575	3.720	4.142	3.737	2.081	1.877	21.748
VAL TIDONE - VAL LURETTA	2.821	2.018	1.687	2.083	1.690	891	705	11.895
VAL TREBBIA	2.884	1.392	874	1.191	1.175	679	458	8.653
VAL NURE	1.850	1.538	1.185	955	913	504	290	7.235
BASSA VAL D'ARDA	619	816	658	690	483	261	190	3.717
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	3.517	2.248	2.159	2.154	2.069	1.109	835	14.091

I comuni con il patrimonio edilizio più recente (oltre il 20% costruito dopo il 1982) sono: Cadeo, Caorso, Carpaneto, Gazzola, Gossolengo (38%), Gragnano, Podenzano, Rivergaro, Rottofreno e San Giorgio.

Per quanto riguarda la tipologia costruttiva, esiste una relativa uniformità nel nostro territorio. La tipologia più frequente, delineata in sede di analisi dei dati provinciali, è quella di costruzioni con struttura portante in muratura, a due piani e con 1 o 2 interni.

Mediamente in provincia di Piacenza il 69,5% degli edifici ad uso abitativo è costruito con muratura portante, ma la percentuale sale all'85% nell'area montana e supera l'80% nelle aree programma della Val Nure e Bassa Val d'Arda. Nei comuni di Calendasco, Farini, Ferriere, Monticelli, Ottone, Pecorara, Piozzano, San Pietro, Villanova, Zerba e Ziano gli edifici costruiti con questo tipo di struttura portante sono oltre il 90% del totale. Le costruzioni in calcestruzzo armato, mediamente pari al 14% del totale, incidono per il 17% in pianura e per il 15% in collina, superando il 20% nell'area Centrale e della Val Trebbia, ed in particolare la percentuale è elevata (oltre il 25% degli edifici) nei comuni di: Agazzano, Coli, Podenzano, Rivergaro, Rottofreno, Travo e Vigolzone. Le altre tipologie strutturali sono relativamente più frequenti nella zona collinare in particolare della Val Tidone e Val d'Arda – Val d'Ongina.

Provincia di Piacenza: distribuzione degli edifici ad uso abitativo per tipo di materiale utilizzato per la struttura portante. Censimento 2001

COMUNI	TIPO DI MATERIALE			TOTALE
	Muratura portante	Calcestruzzo armato	Altro	
TOTALE PROVINCIA	69,49	13,99	16,51	100,00
ZONE ALTIMETRICHE				
MONTAGNA	85,15	5,66	9,18	100,00
COLLINA	63,73	15,12	21,15	100,00
PIANURA	67,42	17,08	15,50	100,00
COMUNITA' MONTANE				
C.M. APPENNINO PIACENTINO	78,57	14,94	6,48	100,00
C.M. VALLI NURE ED ARDA	82,79	3,52	13,70	100,00
C.M. VALLE DEL TIDONE	79,88	8,46	11,65	100,00
AREE PROGRAMMA (PTCP)				
AREA CENTRALE	62,59	20,59	16,82	100,00
VAL TIDONE - VAL LURETTA	70,03	7,94	22,03	100,00
VAL TREBBIA	68,16	23,85	7,99	100,00
VAL NURE	82,72	3,08	14,19	100,00
BASSA VAL D'ARDA	84,15	6,70	9,15	100,00
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	69,86	10,40	19,74	100,00

Il 60% degli edifici della provincia presenta due piani fuori terra, con una frequenza relativa maggiore (oltre il 60%) nella zona collinare e nelle aree programma Bassa Val d'Arda, Val Tidone – Val Luretta e Val d'Arda – Val d'Ongina; il 21,8% ha 3 piani fuori terra, ma questa tipologia rappresenta il 32,4% nella zona montana e corrispondentemente nelle aree programma Val Trebbia e Val Nure. Gli edifici con 4 piani o più, sono complessivamente solo il 5,5% degli edifici provinciali e sono concentrati per il 51% nel comune capoluogo; incidono infatti in misura significativa sul totale dell'edificato solo a Piacenza e a Fiorenzuola (19% e 14% rispettivamente).

Il numero di piani degli edifici trova riscontro nel numero di interni presenti nei medesimi. Gli edifici della provincia nel 58% dei casi hanno un solo interno, percentuale che sale al 67% negli edifici delle zone di montagna e collina. La tipologia con due interni rappresenta il 22% a livello provinciale ed il 25% in pianura, le costruzioni con un numero di interni maggiore sono concentrate prevalentemente nel capoluogo e corrispondentemente nell'area Centrale. Tra le aree programma si discosta dallo standard solo l'area della Val Nure, caratterizzata da una maggiore incidenza degli edifici con un numero di interni compreso tra 3 e 8.

Interessante infine è osservare la variazioni della tipologia costruttiva ed abitativa nel corso del tempo, di cui un indicatore proposto a livello comunale è il numero di abitazioni per edificio. Se gli edifici costruiti prima della seconda guerra mondiale presentavano mediamente 1,5 abitazioni

ciascuno, successivamente si superano le 2 abitazioni per edificio con un massimo di 2,6 nel ventennio dal 1962 al 1981, per poi ridiscendere a 2,4 nell'ultimo decennio considerato. Solo nei comuni di Fiorenzuola e Piacenza le costruzioni presentano dal dopoguerra in poi un numero di abitazioni superiore a 3, raggiungendo in media le sei abitazioni per edificio nel costruito tra il 1972 ed il 1981; mentre Pontenure e Rottoreno hanno superato la soglia delle tre abitazioni per edificio dal 1982 in poi; in altri comuni (Podenzano e Carpaneto) tale soglia è stata superata solo nel decennio 1982-1991.

Provincia di Piacenza: distribuzione degli edifici ad uso abitativo per numero di piani. Censimento 2001

	NUMERO DEI PIANI FUORI TERRA				TOTALE
	1	2	3	4 e più	
TOTALE PROVINCIA	12,89	59,79	21,80	5,53	100,00
ZONE ALTIMETRICHE					
MONTAGNA	7,42	57,01	32,44	3,13	100,00
COLLINA	16,13	62,99	18,55	2,33	100,00
PIANURA	12,36	57,93	19,69	10,02	100,00
COMUNITA' MONTANE					
C.M. APPENNINO PIACENTINO	8,62	58,35	30,15	2,88	100,00
C.M. VALLI NURE ED ARDA	10,42	58,39	28,78	2,41	100,00
C.M. VALLE DEL TIDONE	11,02	60,65	26,27	2,06	100,00
AREE PROGRAMMA (PTCP)					
AREA CENTRALE	12,20	55,51	21,50	10,79	100,00
VAL TIDONE - VAL LURETTA	14,43	63,55	19,26	2,77	100,00
VAL TREBBIA	11,22	58,44	27,32	3,02	100,00
VAL NURE	8,51	56,66	31,42	3,41	100,00
BASSA VAL D'ARDA	16,25	73,66	8,96	1,13	100,00
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	15,02	62,00	19,46	3,52	100,00

Provincia di Piacenza: distribuzione degli edifici ad uso abitativo per numero di interni. Censimento 2001

	NUMERO DI INTERNI						TOTALE
	1	2	3 o 4	Da 5 a 8	Da 9 a 15	16 e più	
TOTALE PROVINCIA	57,95	22,02	9,99	6,18	2,46	1,39	100,00
ZONE ALTIMETRICHE							
MONTAGNA	66,87	17,69	8,01	5,95	1,14	0,34	100,00
COLLINA	66,66	21,37	7,60	3,18	0,97	0,22	100,00
PIANURA	44,52	24,89	13,45	9,36	4,66	3,12	100,00
COMUNITA' MONTANE							
C.M. OVEST	67,99	22,21	6,87	2,03	0,56	0,34	100,00
C.M. EST	68,87	15,06	7,72	6,90	1,23	0,21	100,00
C.M. TIDONE	76,39	16,49	5,28	1,35	0,44	0,05	100,00
AREE PROGRAMMA (PTCP)							
AREA CENTRALE	41,15	25,45	14,74	10,04	5,09	3,53	100,00
VAL TIDONE - VAL LURETTA	69,05	20,24	6,76	2,78	0,96	0,21	100,00
VAL TREBBIA	66,17	22,02	7,45	3,17	0,83	0,36	100,00
VAL NURE	58,04	18,59	10,92	10,16	1,95	0,35	100,00
BASSA VAL D'ARDA	69,55	19,67	6,89	3,09	0,75	0,05	100,00
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	66,38	20,62	7,29	3,71	1,39	0,60	100,00

Provincia di Piacenza: numero di abitazioni per edificio per epoca di costruzione degli edifici. Censimento 2001

COMUNI	EPOCA DI COSTRUZIONE							TOTAL E
	Prima del 1919	Dal 1919 al 1945	Dal 1946 al 1961	Dal 1962 al 1971	Dal 1972 al 1981	Dal 1982 al 1991	Dopo il 1991	
Agazzano	1,18	1,56	1,34	2,07	1,97	2,15	1,89	1,52
Alseno	1,35	1,28	1,40	1,45	2,52	2,06	1,66	1,72
Besenzone	1,11	1,21	1,22	1,30	1,47	1,50	1,28	1,24
Bettola	1,27	1,48	1,48	1,63	1,74	1,50	1,53	1,50
Bobbio	1,47	1,31	1,37	2,17	2,32	2,06	2,85	1,73
Borgonovo Val Tidone	1,33	1,35	1,37	1,70	2,35	2,74	1,94	1,74
Cadeo	1,41	1,51	1,60	2,12	2,25	1,83	2,00	1,89
Calendasco	1,13	1,14	1,58	1,36	1,82	1,43	1,67	1,37
Caminata	1,10	1,03	1,06	1,29	1,15	1,08	1,11	1,11
Caorso	1,73	1,46	1,46	1,64	1,76	2,76	1,82	1,79
Carpaneto Piacentino	1,36	1,32	1,52	2,06	1,93	3,07	2,26	1,90
Castell'Arquato	1,47	1,28	1,63	1,77	1,89	2,01	2,16	1,65
Castel San Giovanni	1,47	1,63	1,76	2,07	2,28	2,27	2,44	1,95
Castelvetro Piacentino	1,36	1,32	1,35	1,48	1,93	2,34	2,22	1,58
Cerignale	1,25	1,60	1,28	1,30	1,31	1,21	1,00	1,31
Coli	1,07	1,14	1,42	1,66	1,46	1,27	1,11	1,31
Corte Brugnatella	1,13	1,18	1,72	1,96	2,11	2,32	1,62	1,47
Cortemaggiore	1,32	1,34	2,77	2,21	2,87	1,89	1,78	1,86
Farini	1,26	1,39	1,29	1,58	2,03	1,40	1,31	1,43
Ferriere	1,25	1,30	1,32	1,56	2,43	1,54	1,91	1,47
Fiorenzuola d'Arda	1,76	2,02	2,79	4,20	6,15	5,62	4,32	3,16
Gazzola	1,47	1,30	1,73	1,35	1,35	1,68	1,43	1,47
Gossolengo	1,81	2,13	2,11	2,13	2,71	2,91	2,73	2,44
Gragnano Trebbiense	1,46	1,24	1,53	1,74	2,29	2,34	2,13	1,77
Gropparello	1,17	1,15	1,18	1,23	1,42	1,34	1,19	1,23
Lugagnano Val d'Arda	1,20	1,18	1,30	1,62	1,95	1,81	1,53	1,54
Monticelli d'Ongina	1,52	1,37	1,33	1,72	1,94	1,82	2,58	1,58
Morfasso	1,10	1,12	1,19	1,26	1,34	1,20	1,56	1,19
Nibbiano	1,19	1,28	1,32	1,45	1,48	1,61	1,94	1,35
Ottone	1,31	1,34	1,59	1,68	2,53	1,60	1,76	1,43
Pecorara	1,10	1,06	1,23	1,35	1,29	1,10	1,15	1,16
Piacenza	2,90	3,09	4,51	6,12	5,89	5,91	6,12	4,71
Pianello Val Tidone	1,40	1,20	1,68	2,05	2,32	2,61	2,56	1,69
Piozzano	1,13	1,11	1,10	1,13	1,34	1,32	1,24	1,16
Podenzano	1,53	1,63	1,62	1,96	2,30	3,57	2,64	2,14
Ponte dell'Olio	1,36	1,53	1,95	1,81	1,96	2,53	1,54	1,77
Pontenure	1,54	1,98	1,90	2,07	2,48	3,02	3,36	2,30
Rivergaro	1,39	1,47	1,53	1,51	1,85	1,69	1,76	1,63
Rottofreno	1,54	1,67	1,71	1,76	2,91	3,69	3,84	2,40
San Giorgio Piacentino	1,56	1,53	1,58	1,94	2,01	2,32	1,95	1,91
San Pietro in Cerro	1,59	1,43	1,58	1,58	1,77	2,00	1,82	1,59
Sarmato	1,45	1,55	1,89	1,85	1,89	2,27	2,29	1,83
Travo	1,35	1,32	1,40	1,71	1,75	1,67	1,46	1,50
Vernasca	1,11	1,10	1,26	1,22	1,26	1,29	1,12	1,18
Vigolzone	1,24	1,27	1,68	1,55	1,98	1,97	1,88	1,59
Villanova sull'Arda	1,88	1,39	1,26	1,93	1,52	1,46	1,18	1,57
Zerba	1,06	1,11	1,15	1,31	4,64	1,50	2,33	1,35
Ziano Piacentino	1,13	1,12	1,14	1,36	1,18	1,15	1,05	1,16
TOTALE	1,52	1,55	2,22	2,59	2,58	2,56	2,43	2,11
ZONE ALTIMETRICHE								
MONTAGNA	1,26	1,28	1,36	1,67	1,97	1,52	1,67	1,44
COLLINA	1,29	1,30	1,46	1,67	1,87	2,03	1,84	1,58
PIANURA	2,01	2,03	3,13	3,70	3,58	3,63	3,27	3,00
COMUNITA' MONTANE								
C.M. OVEST	1,30	1,27	1,39	1,75	2,00	1,73	1,80	1,49
C.M. EST	1,20	1,28	1,30	1,42	1,72	1,40	1,43	1,35
C.M. TIDONE	1,21	1,16	1,37	1,59	1,56	1,63	1,68	1,36
AREE PROGRAMMA (PTCP)								
AREA CENTRALE	2,17	2,25	3,46	3,94	3,54	3,51	3,05	3,18
VAL TIDONE - VAL LURETTA	1,26	1,29	1,44	1,73	1,90	2,02	1,96	1,56
VAL TREBBIA	1,31	1,30	1,45	1,75	1,99	1,73	1,80	1,53
VAL NURE	1,27	1,41	1,45	1,65	2,03	1,76	1,58	1,52
BASSA VAL D'ARDA	1,51	1,36	1,34	1,66	1,85	1,96	2,08	1,58
VAL D'ARDA - VAL D'ONGINA	1,34	1,31	1,70	2,01	2,17	2,24	2,15	1,73

